



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 25/11/2022

Articoli pubblicati dal 24/11/2022 al 25/11/2022

“RIFIUTI E CARCASSE DI ANIMALI”

I residenti di via Ortigara protestano per la scarsa pulizia della loro strada

«Rifiuti e carcasse di animali»

CASTELLANZA *I residenti di via Ortigara protestano per la scarsa pulizia della loro strada*

CASTELLANZA - C'è una strada di Castellanza che è invasa dagli scoiattoli e, da troppo tempo, pure dai rifiuti: è via Monte Ortigara, i cui abitanti hanno preso contatti con la redazione di Prealpina per denunciare il degrado in cui vivono e chiedere l'intervento tempestivo del Comune. «Viviamo in una strada dimenticata da tutti, dove ci sono addirittura gli animali morti sulla carreggiata e sui marciapiedi» si sfogano mostrando le foto che hanno scattato nei giorni scorsi.

La spazzatura

«È da tre settimane che non vediamo la spazzatrice» riferiscono i residenti: «Così ci ritroviamo rifiuti di ogni genere accumulati sul margine dei marciapiedi, che sono sporchissimi. Siamo arrivati a questo punto perché non è più passato nemmeno l'operatore ecologico che usava il soffiatore, col risultato che tutto è anche sommerso di foglie». Contestare che la loro strada non fa eccezione, dato che - come ben sa anche l'amministrazione civica - il servizio di spazzamento di Sieco lascia a desiderare ovunque, serve a poco: gli abitanti di via Ortigara ribattono che «se i cittadini pagano la Tari, è giusto che



Lo scoiattolo rimasto ucciso e lasciato in strada

venga reso loro un servizio. Ormai usciamo di casa vergognandoci di questo degrado».

Macabro spettacolo

Ma a suscitare più rabbia sono le carcasse di animali, comparse ripetutamente nell'ultimo periodo: ci sono uccelli morti ma soprattutto scoiattoli, che nella zona hanno invaso tutto il verde pubblico e privato, schiacciati dalle auto di passaggio. Poiché nessuno passa a pulire,

restano sul selciato, una vista decisamente macabra per chi esce al mattino per andare al lavoro o a fare la spesa, ma anche per gli ospiti che vengono a trovare le famiglie delle tante palazzine e villette. «Non crediamo sia igienico dal punto di vista sanitario che questi animali morti restino per strada così a lungo», si lamenta.

Pochi mezzi e personale

Com'è possibile che il

servizio di spazzamento strade lasci così a desiderare? L'assessore all'Ecologia Claudio Caldiroli assicura che «siamo assolutamente al corrente delle carenze. Purtroppo abbiamo appurato che la società Sieco ha problemi di personale, non sufficiente, e anche di mezzi. Così succede, per esempio, che ci siano volte in cui la spazzatrice passi solo sulle vie principali e non in quelle secondarie». Caldiroli tiene a far sapere che il Comune, man mano che riceve le segnalazioni dei cittadini, le trasmette a Sieco affinché vi ponga rimedio: «I contatti con l'azienda sono costanti, soprattutto per quanto riguarda la pulizia stradale. Abbiamo anche presentato richieste formali su quanto personale è impiegato, allo scopo di tenere sotto controllo la situazione e comprendere se le inefficienze siano giustificate o meno». C'è poi un problema di degrado dovuto ai cittadini che abbandonano sacchi di rifiuti non differenziati bene: oltre alle multe, che sono scattate ormai da tempo, si sta procedendo coi richiami tramite lettera laddove il mancato rispetto delle regole è più diffuso.

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SMART WORKING DI VENERDÌ? NO, SCIOPERO

Smart working di venerdì? No, sciopero

CASTELLANZA - Sciopero di un'ora, all'azienda Tenova, per la decisione unilaterale di prevedere lo smart working cinque venerdì di seguito. Non tutti gli impiegati degli uffici (quelli interessati dalla direttiva) sono organizzati per lavorare a casa proprio quel giorno e così è scattata la protesta, che trae comunque origine dal mancato confronto sindacale. È l'inedita situazione che si sta vivendo in questa ditta specializzata nel campo metallurgico, dove a incrociare le braccia in segno di solidarietà sono stati anche i lavoratori della produzione. Alla base della scelta aziendale c'è il risparmio energetico, dal momento che far lavorare i dipendenti da casa significa ridurre i costi delle utenze di elettricità e riscaldamento. Ma che cosa ha scatenato la protesta? «Innanzitutto va detto che c'è già un accordo integrativo su questa forma di

lavoro, che non è stato rispettato - puntualizza Fabio De Rosa, sindacalista della Uilm -. Ci sono lavoratori che hanno organizzato la propria vita familiare sapendo che faranno smart working in altri giorni della

Agitazione alla Tenova
di Castellanza: non tutti gli
impiegati hanno case attrezzate,
Uilm chiede accordo

settimana, per i quali è complicato fissarlo esclusivamente al venerdì. Un obbligo del genere, anche se per cinque sole giornate, rappresenta un grave precedente: non si possono prendere decisioni di questa por-

tata senza coinvolgere i lavoratori e i rappresentanti sindacali, in modo del tutto unilaterale». De Rosa rimarca poi: «Il principio è che l'accordo non può essere superato in modo autonomo, senza fare un ragionamento comune. Ci possono essere varie soluzioni per abbattere i costi energetici e la condivisione con l'azienda sarebbe dovuta essere un presupposto essenziale. Sul territorio molte ditte si trovano ad affrontare problemi energivori e sono stati siglati accordi condivisi per tenerle aperte. Non abbiamo nessuna preclusione a discutere». Adesso si resta in attesa di una presa di posizione aziendale, meglio se una marcia indietro, in caso contrario si convocheranno i lavoratori per concordare eventualmente altre forme di protesta.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nato dall'intuizione di un gruppo di imprenditori l'ospedale rappresenta uno spaccato sull'evoluzione del territorio nella medicina moderna

HUMANITAS MATER DOMINI COMPIE SESSANT'ANNI DI FONDAZIONE CON LO SGUARDO VERSO IL FUTURO

SENZA DIMENTICARE LE RADICI

Nato dall'intuizione di un gruppo di imprenditori l'ospedale rappresenta uno spaccato sull'evoluzione del territorio e della medicina moderna

L'Humanitas Mater Domini compie sessant'anni di fondazione con lo sguardo verso il futuro senza dimenticare le sue radici

CASTELLANZA (pil) Sessant'anni di Humanitas Mater Domini, uno spaccato sull'evoluzione del territorio e della medicina moderna. Novembre 1962: la clinica apriva le sue porte al primo paziente. Nato dall'intuizione di un gruppo di imprenditori castellanzesi e bustesi, l'ospedale compie sessant'anni, oltre mezzo secolo di storia al servizio dei pazienti, con lo sguardo sempre rivolto al futuro. Da clinica a conduzione familiare, oggi Humanitas Mater Domini è una realtà consolidata nel panorama della sanità lombarda. Dal 2007 parte di Humanitas, l'ospedale è cresciuto negli anni guardando alle esigenze del territorio, con nuovi spazi dedicati alla salute, un Pronto Soccorso che accoglie circa 26mila persone l'anno, oltre 91mila visite ed esami effettuati, percorsi di cura personalizzati,

approccio multidisciplinare, Ricerca, innovazione tecnologica e servizi digitali. La qualità clinica è da sempre alla base della sua attività, costantemente verificata e valutata da enti regionali, nazionali ed internazionali. L'ospedale, infatti, è uno dei pochi istituti italiani certificati «Joint Commission International» l'ente di accreditamento internazionale che attesta la qualità degli ospedali in tutto il mondo. Mater Domini è stata anche la prima struttura sanitaria italiana ad aver certificato il proprio Sistema di gestione Qualità ISO 9001 (dal 1997) e la prima della provincia di Varese ad aver ottenuto nel 2011 la certificazione OHSAS 18001 in ambito di Salute e Sicurezza dei luoghi di lavoro (aggiornata nel 2018 UNI EN ISO 45001:2018). L'innovazione è parte fondamentale di

questo percorso. Dall'evoluzione delle cure, con percorsi completamente robotizzati in ortopedia, per interventi di protesi di ginocchio e anca sempre più personalizzati e un più facile recupero post-operatorio, all'endoscopia che, con l'Intelligenza Artificiale, ha reso più precisa la diagnosi del tumore del colon. Da non dimenticare la Ricerca in urologia, con lo studio di una nuova tecnica chirurgica che preserva la continenza urinaria in pazienti sottoposti a interventi di chirurgia robotica per la rimozione del tumore della prostata o, ancora, la realizzazione di un naso elettronico, con il Politecnico di Milano, per potenziare e garantire una diagnosi non invasiva di questa neoplasia. All'innovazione delle cure, di pari passo, sono evoluti i servizi, oggi digitali: dalla prenotazione online di

visite ed esami alla consultazione dei referti fino all'accettazione in autonomia per facilitare il percorso di cura dei pazienti. Per garantire la presa in carico e il monitoraggio delle condizioni di salute, soprattutto di persone fragili e cronici, l'ospedale ha affiancato la televisita alle visite in presenza, un filo sempre più diretto tra medico e paziente, nel totale rispetto della privacy e della qualità clinica. Un ruolo importante è anche l'attenzione alla formazione dei futuri professionisti: nel 2021, il corso di Laurea triennale in Infermieristica di Humanitas University sbarca a Castellanza. Nel corso dei suoi sessant'anni, l'ospedale è sempre stato attento ai bisogni dei pazienti e del territorio. Ne è un esempio l'impegno di Humanitas Mater Domini durante la pandemia da Covid-19.

MALPENSA24

NO AL VENERDÌ IN SMART WORKING. E LA TENOVA DI CASTELLANZA SI FERMA

Pubblicato il 24/11/2022 a pag. web autore: Andrea Accorsi

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.malpenza24.it/no-al-venerdi-in-smart-working-e-la-tenova-di-castellanza-si-ferma/>



METÀ CASTELLANZA SENZA MEDICO DI BASE. INCONTRO CON LE AUTORITÀ SANITARIE, MA ANCORA NON C'È UNA SOLUZIONE

Il sindaco Mirella Cerini: «Con cinque pensionamenti in sei mesi sono saltati tutti gli schemi». Al lavoro insieme per cercare una via d'uscita: anche un sostituto ha subito rinunciato. Un problema della città ma che sta crescendo in tutto il territorio

Pubblicato il 24/11/2022 a pag. web autore: Marilena Lualdi

Argomento: Politica locale

Link: <https://www.informazioneonline.it/2022/11/24/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/meta-castellanza-senza-medico-di-base-incontro-con-le-autorita-sanitarie-ma-ancora-non-ce-una.html>



Notte agitata

CASTELLANZA, ALCOL E BOTTE

Lite tra giovani ubriachi fuori da un locale. Intervento dei carabinieri. Trentenne in ospedale

Pubblicato il 24/11/2022 a pag. web autore: Veronica Deriu

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.prealpina.it/pages/castellanza-alcol-e-botte-291251.html>



Il caso

CASTELLANZA, SCIOPERO CONTRO LO SMART WORKING

L'azienda decide unilateralmente di lasciare a casa i dipendenti per cinque venerdì di seguito: un'ora di astensione dal lavoro

Pubblicato il 24/11/2022 a pag. web autore: Stefano Di Maria

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.prealpina.it/pages/castellanza-sciopero-contro-lo-smart-working-291294.html>

I LAVORATORI CHE SCIOPERANO CONTRO LO SMART WORKING: IL CASO DELLA TENOVA DI CASTELLANZA

La decisione dell'azienda di istituire una giornata di lavoro "da casa" alla settimana non piace alla Uilm. Ecco le ragioni delle due parti

Publicato il 24/11/2022

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.laprovinciavarese.it/i-lavoratori-che-scioperano-contro-lo-smart-working-il-caso-della-tenova-di-castellanza-318003/>